



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3166 del 27/02/2020**

**Prot n° 201904045 del 08/01/2019**

**Ditta proponente** SOCIETA' AGRICOLA TERAMANA s.r.l.

**Oggetto** Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo con modifica di impianti.

**Comune dell'intervento** GISSI **Località** La pera

**Tipo procedimento** VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente (presidente)** ing. D. Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazione Ambientale**

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** ing. E. Di Marzio (delegato)

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria**

**Dirigente Servizio Risorse del Territorio** dott. E. De Vicentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa S. Di Giuseppe

**Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine** ing. Iagnemma (delegato)

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE** GC PE ing. V. Di Biase

**Esperti esterni in materia ambientale**

**Relazione istruttoria**

Si veda allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta SOCIETA' AGRICOLA TERAMANA s.r.l.

Istruttore ing. Galeotti





GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo con modifica di impianti.

da realizzarsi nel Comune di GISSI

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

In ambito di modifica di AIA dovrà essere verificato quanto segue:

- 1) adozione di eventuali accorgimenti per garantire il rispetto dei limiti imposti dalla zonizzazione acustica comunale compreso il valore limite differenziale ed effettuare il collaudo acustico post operam.
- 2) realizzazione di un nuovo piezometro e successivo monitoraggio della soggiacenza della falda, entrambi da definire in accordo con ARTA
- 3) definizione dello stato di qualità dei terreni mediante caratterizzazione analitica eseguita su campioni di terreno

I presenti si esprimono favorevolmente all'unanimità sulla compatibilità ambientale

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. E. Di Marzio (delegato)

ing. Iagnemma (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. E. De Vicentiis (delegato)

dott. F. Gerardini

GC PE ing. V. Di Biase

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. D. R. Cosmi

(segretario verbalizzante)





Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale.  
Società Agricola Teramana

Progetto: **Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo, senza modifica di impianti e manufatti**

<b>Oggetto dell'intervento:</b>	<b>Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo, senza modifica di impianti e manufatti</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Modifica sostanziale di impianto già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del DGRA 917/2011 per aumento di potenzialità superiore al valore soglia.
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>SOC. AGRICOLA TERAMANA s.r.l.</b>

**Localizzazione del progetto**

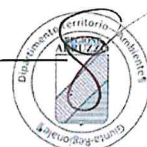
Comune:	GISSI
Provincia:	CH
Altri Comuni Interessati:	-
Località:	La Pera
Numero foglio catastale:	19
Particelle catastali:	281, 419, 212, 272, 279, 293, 294, 295, 298, 299, 321, 371, 374, 4006, 4013, 4018, 4019, 4020, 4023, 4024, 4025, 4026

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella





## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	Scurci
Nome:	Marcello
Telefono:	3488211971
e-mail:	marcello.scurci@amadori.it
PEC:	societaagricolateramana@pec.amadori.it

### 2. Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	PANDA SRL
Titolo:	Altro
Cognome Referente:	DI REMIGIO
Nome Referente:	MARINO
Albo Professionale:	ORDINE NAZIONALE BIOLOGI
Numero iscriz. Albo:	43888
Telefono:	3482894672
PEC:	info@pec.pandasrl.it

### 3. Iter amministrativo

Acquisizione in atti	n. prot 095062/16 del 16/11/2016
Osservazioni	Osservazione SOA n. prot 2089/17 del 09/01/2017
Atto di sospensione	Accoglimento proroga 90 gg n. prot 0225474/17 del 31/08/2017
Atto di riattivazione	Richiesta blocco SRA n. prot 302786/17 del 28/11/2017
Atto di sospensione	Parere del CCR-VIA di Rinvio n.2861 08/02/2018
Preavviso di rigetto	n. prot. 363580/18 del 28/12/2018
Atto di riattivazione	Richiesta blocco SRA n. prot 4045/19 del 08/01/2019

### Premessa

L'intervento in oggetto, sottoposto alla procedura di VIA è stato sottoposto all'esame del CCR VIA il quale, premettendo che **la massima potenzialità deve avvenire nel rispetto della normativa del benessere animale**, ha espresso in data 08/02/2018 Parere n. 2861 di Rinvio per le seguenti motivazioni:

- 1) *approfondire le modalità di stoccaggio dei liquami destinati all' utilizzazione agronomica ed il rispetto dei criteri di stoccaggio di cui alla D.G.R. 738/2016;*
- 2) *fornire chiarimenti sulla circolazione idrica sotterranea mediante ulteriori monitoraggi da concordare con il Distretto ARTA competente. In caso di accertata presenza di falda dovrà essere presentata la caratterizzazione chimica delle acque;*
- 3) *stabilire la modalità univoca di gestione della pollina (rifiuto o sottoprodotto);*
- 4) *ripresentare lo studio sulla valutazione previsionale di impatto acustico, in quanto le misure riportate nel documento presentato sono stati eseguite con uno strumento fuori taratura.*
- 5) *approfondire con il Comune l' interferenza dell' impianto con il piano di zonizzazione acustica in corso di approvazione.*



**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**





**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Impatto Ambientale.  
Società Agricola Teramana**

**Progetto: Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo,  
senza modifica di impianti e manufatti**

Poiché la ditta, dopo un notevole lasso di tempo non ha fatto pervenire alcuna documentazione, il Servizio scrivente con nota n. 363580/18 del 28/12/2018 ha provveduto a comunicare all'Azienda l'avvio della procedura di archiviazione del procedimento di VIA.

A seguito di detta comunicazione la ditta con nota n. 4045/19 del 08/01/2019, ha completato l'invio della seguente documentazione integrativa, di cui si riporta una sintesi nella presente istruttoria.

-  2018\_10\_18\_revisione\_impatto\_acustico\_Gissi
-  2019\_01\_01\_Gissi\_integrazione\_parere2861
-  GISSI AIA integrazione alla relazione idrogeologica 18.wps
-  Prot\_Par 0002357\_comune di Gissi





## SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A SEGUITO DEL PARERE 2861 del 08/02/2018

**In ottemperanza alla richiesta n.1 di cui al parere 2861** la Ditta dichiara quanto segue.

*“Per l'allevamento i liquami, effluenti di allevamento, coincidono con le sole acque di lavaggio dei pavimenti dei box a fine ciclo.*

*Il volume del lagone impermeabilizzato con geo-membrana saldata è in grado accogliere adeguatamente le acque di lavaggio che trasportano solo le particelle fini della lettiera che non vengono spazzate adeguatamente.*

*In ogni caso il volume utile dei lagone liquame, di circa 920 mc, comprende ampiamente anche di un franco minimo di 10 cm di acque meteoriche e garantisce l'accoglienza di più cicli di lavaggio.*

*Le acque meteoriche che cadono sulle piazzole di carico in parte si diffondono lateralmente sul piazzale non impermeabilizzato (utilizzato per il transito dei mezzi) ed in parte confluiscono ai canali laterali posti parallelamente ai capannoni. Questi canali hanno un duplice scopo.*

*a) Fase allevamento Raccogliere le acque meteoriche delle coperture che vi precipitano sgocciolando direttamente dal margine dalla gronda senza uso di grondaie e pluviali raccogliere le acque gran parte delle acque piovane delle piazzole di carico. (in questa fase tutte le acque sono dirottate allo scarico verso il fosso a valle).*

*b) In fase di lavaggio e fine ciclo i canali convogliano tutte le acque di lavaggio dei box + eventuali acque lavaggio delle piazzole. In caso di lavaggio delle piazzole l'operatore fa in modo di indirizzare le acque verso il pozzetto del sistema fognario con il getto delle idropulitrici. A fine movimentazione lettiera viene sempre effettuato uno spazzamento a secco meccanico (in questa fase tutte le acque sono dirottate al lagone liquami per mezzo di una pozzetto unico che permette la deviazione per mezzo di un sistema a pipa).*

*Si precisa che durante le azioni di lavaggio a secco e lavaggio con acqua la soluzione contenente cloro viene utilizzata in fase asciutta, cioè dopo l'asportazione meccanica fine di materiale organico, si applica su pavimenti, pareti e attrezzature bagnando e facendo agire il principio attivo senza percolamenti e produzione di effluenti che possano confluire nel lagone liquami.*

*È stato istituito e vidimato il registro conforme degli effluenti di allevamento e, nel caso di applicazione al terreno, si provvede alla comunicazioni alle autorità competenti per il tramite del SUAP, secondo quanto previsto dalla DGR A 738/16.”*

**In ottemperanza alla richiesta n.2 di cui al parere 2861** la Ditta ha pubblicato il documento “*Relazione idrogeologica*” a firma del geologo dott. Masucci, in cui lo stesso tecnico dichiara di aver verificato la successione stratigrafica locale, e la circolazione idrica sotterranea mediante la realizzazione di uno studio idrogeologico sito-specifico.

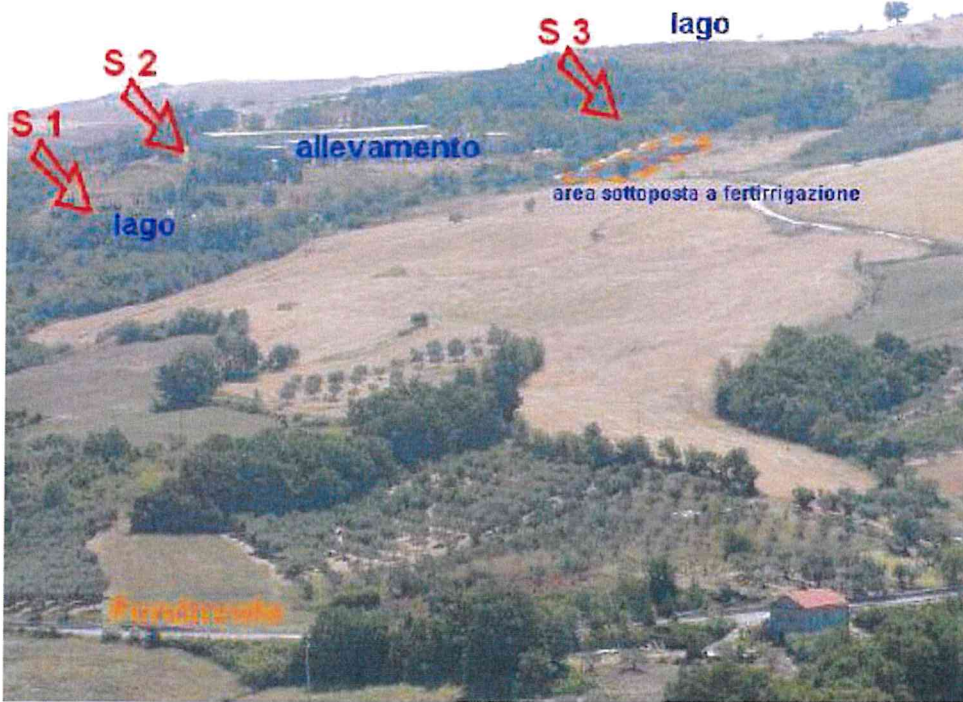


Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Impatto Ambientale.  
Società Agricola Teramana

Progetto:

Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo,  
senza modifica di impianti e manufatti



Giunta Regionale d'Abruzzo

Nelle misurazioni del Novembre 2017 il tecnico aveva riscontrato le seguenti quote di profondità della falda.

	S1	S2	S3
Profondità (m.)	Assente	7.50	11.60

specificando che il piezometro posto a valle dell'insediamento era risultato asciutto, mentre nei piezometri posti a quote superiori (S2 e S3), si era accumulata acqua sotterranea.

Successivamente il tecnico ha proceduto allo svuotamento dei due piezometri indicati con S2 e S3, misurando preventivamente la soggiacenza in tre differenti date, di seguito riportate.

Misurazioni del Febbraio 2018

	S1	S2	S3
Profondità (m.)	Assente	6.40	13.30 (residua)

Misurazioni del 18/4/2018

	S1	S2	S3
Profondità (m.)	Assente	7.40	13.30 (residua)

Misurazione Giugno 2018

	S1	S2	S3
Profondità (m.)	Assente	7.80	11.60

Dai dati sopra indicati, il tecnico afferma che nei punti (S1) e di monte (S3) non c'è circolazione idrica sotterranea; nel piezometro centrale, indicato con S2 invece, c'è apporto di acqua.

Stante la posizione morfologica in cui si pone, ed il contesto idro-geologico in cui è installato, il tecnico afferma che l'apporto di acqua è riconducibile alla regimazione delle acque meteoriche superficiali, che se ne convogliano una parte, anziché ad una circolazione idrica sotterranea, costituita da una falda freatica/artesiana.

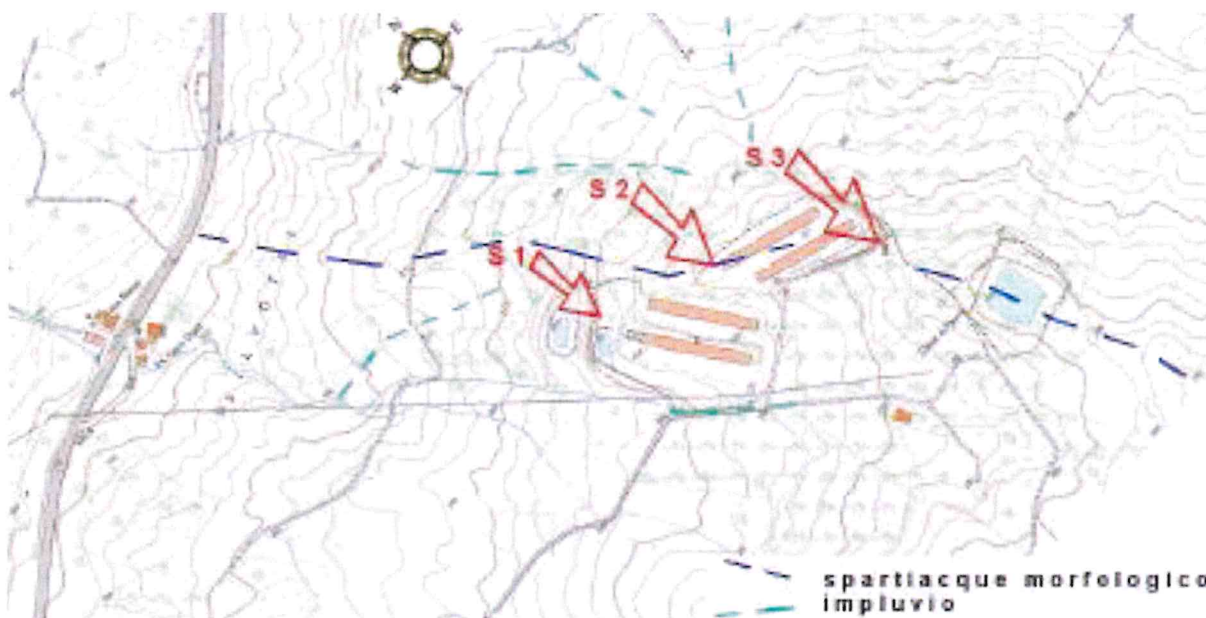




Il tecnico affermando che l'ubicazione dei piezometri, disposti lungo lo spartiacque morfologico, è condizionato da questo contesto idrografico e trova riscontro nell'assenza di circolazione idrica in S1 e S3, rispettivamente a Valle ed a Monte dell'insediamento.

Il tecnico afferma che la presenza di acqua in S2, intermedio a questi, è da ricondurre all'accumulo nel piezometro di acqua meteorica, nel tratto inferiore, perforato in terreni impermeabili, proveniente dalla rete di sgrondo delle acque meteoriche.

Inoltre il tecnico dichiara che il sottosuolo risulta privo di falda, citando l'assenza di pozzi e di emergenze idriche lungo il pendio nonché da sondaggi penetrometrici pregressi effettuati in zone circostanti.



Giunta Regionale d'Abruzzo

**In ottemperanza alla richiesta n.3 di cui al parere 2861** la Ditta dichiara che la lettiera esausta assume 3 vesti:

1. **UTILIZZO AGRONOMICO:** Ceduta a terzi come letame per essere utilizzata ai fini agronomici ai sensi della DM 5046/2016 e la redazione del PUA è obbligo della Ditta terza a cui si conferisce; Trattasi della modalità NORMALE di gestione. Le operazioni di trasposto sono gestite con bolle di accompagnamento e relativo registro.

2. **RIFIUTO RECUPERABILE:** Ceduta a aziende AUTORIZZATE AL RECUPERO RIFIUTI che fanno compostaggio, in tal caso la lettiera esce come rifiuto (CER 020106) con relativo formulario (FIR); Questo accade quando non sono disponibili terzi in grado di utilizzare agronomicamente la lettiera-letame., per calendario agronomico o condizioni meteorologiche avverse.

3. Ceduta ad aziende autorizzate, come **SCARTO ANIMALE**, ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 (Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano) in caso di sospetta presenza di patogeni di cui occorre controllare la diffusività. Circostanza che si attiva sia per prudenza aziendale che per ordine delle Autorità Sanitarie incaricate delle sorveglianza veterinaria.

Infine la Ditta afferma che le modalità n. 2 e n. 3 (compost e rifiuto animale) rappresentano una eccezione.

**In ottemperanza alla richiesta n.4 di cui al parere 2861** la Ditta ha presentato lo studio previsionale revisionato, precisando che il certificato di taratura allegato al precedente studio è stato frutto di uno scambio di file e che le misure effettuate del 18/10/2016, erano valide. Pertanto lo studio revisionato presenta le stesse misure e valutazione precedenti, con la sola precisazione che il certificato di taratura allegato al precedente studio è stato frutto di uno scambio di file.





**Dipartimento Territorio - Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Valutazione di Impatto Ambientale.  
Società Agricola Teramana**

**Progetto: Modifica potenzialità e migliore organizzazione del ciclo produttivo,  
senza modifica di impianti e manufatti**

**In ottemperanza alla richiesta n.5 di cui al parere 2861** la Ditta dichiara che al Comune di Gissi è stata evidenziata la problematica della zonizzazione nell'area dell'insediamento descrivendo l'incongruenza della proposta della zonizzazione in classe I rispetto alla pregressa presenza dell'allevamento. La Ditta ha inoltre allegato la nota di presa d'atto di detta comunicazione da parte dell'ufficio tecnico del comune di Gissi.

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella